



“ALLEGATO 5”

SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

LIVE TO SHARE (Vivere per condividere)

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore : Assistenza

Area di intervento: A08 Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidi e/o in fase terminale. A01 Anziani con necessità di accompagnamento. Dializzati

Codice: A01 – A08

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo del progetto è quello di offrire un efficace supporto alle famiglie, alleggerendone il carico di cura di persone anziane, dializzate o con malattie terminali.

L'obiettivo è anche quello di offrire ai giovani in servizio civile una opportunità di esperienza in seno al contesto degli interventi di assistenza e di primo soccorso.

Rispetto ai giovani inseriti in Servizio civile, quest'ultimo si augura di:

- Promuovere processi educativi che rafforzino il concetto di sé e degli altri e l'atteggiamento di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di sostegno morale, psicologico e fisico,
- Rendere i giovani partecipi ai processi sociali e di solidarietà,
- Creare le condizioni per favorire e stimolare il senso della partecipazione sociale,
- Offrire la possibilità di misurarsi con la realtà dell'assistenza, del trasporto e dell'accompagnamento,
- Indurre attraverso l'esperienza del sacrificio e dell'empatia il senso del raggiungimento di obiettivi sociali,
- Sensibilizzare verso il mondo del disagio e dei più deboli,
- Eludere le forme di passività e di distacco dal mondo e dalla società civile,
- Contrastare le forme di devianza e di rischio attraverso l'osservazione di modelli sani di partecipazione sociale,
- Aumentare, attraverso un effetto "contagio" il senso di interessamento verso le forme di partecipazione sociale come appunto il Servizio civile nel suo complesso,
- Favorire l'approccio verso l'altro,
- Favorire il senso del donarsi attraverso l'esperienza del soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze altri,
- Offrire ai giovani la prospettiva di un cambiamento sociale,
- Dotare i giovani degli strumenti per partecipare al cambiamento sociale,
- Offrire ai giovani l'opportunità dello scambio e del confronto con i coetanei,
- Aumentare il senso della produttività, della autostima, della crescita, nei più giovani,
- Contribuire a strutturare il sé sociale e professionale dei giovani.

Si ritiene che lo spirito del Servizio Civile incontri nell'operato delle Misericordie un buon viatico per la crescita dei soggetti in età giovanile (evolutiva), ciò per le ragioni legate al senso della partecipazione sociale. Il giovane del Servizio Civile attraverso l'inserimento nel Servizio di trasporto e accompagnamento esperisce il senso della partecipazione nel contatto con l'utente e gode di una buona opportunità di crescita e di strutturazione del sé sociale, lo scambio, il confronto con l'altro, gli aprono la possibilità di misurarsi con una realtà che non è solo professionalizzante ma è anche di comprensione delle dinamiche legate al bisogno dell'altro, in un contesto sociale generale come quello odierno in cui spesso i modelli premianti sono quelli legati al successo materiale più che alle relazioni. Si ritiene che il modello relazionale sia vincente nella costruzione delle giovani coscienze e che tale esperienza sia altamente premiante e formativa, soprattutto rispetto al senso di partecipazione e appartenenza ad una comunità.

Rispetto al target utenza finale il progetto si pone gli obiettivi generali di:

- Fornire un'assistenza socio-sanitaria e di emergenza sanitaria, a fronte di un bisogno riconosciuto sul territorio, affiancando i giovani in servizio civile

agli altri operatori professionali e volontari messi a disposizione della Misericordia. Il risultato atteso è la copertura di più richieste possibili resi sul territorio della provincia di Trapani (Partanna) e sulla provincia di Palermo almeno del 30% declinabile secondo la declaratoria sotto specificata.

- Rispondere con serietà e professionalità ai bisogni dei destinatari ultimi effettuando servizi ed attività di trasporto socio-sanitario attraverso un processo di ascolto, accoglienza e accettazione della domanda manifesta,
- Copertura di servizio di trasporto socio-sanitario in orario diurno

Risultato atteso 1: capacità di risposta alle richieste della cittadinanza nell'arco delle 12 ore diurne, per almeno 5/6 ore/die; e nelle ore notturne per almeno 3 /4 ore

Risultato atteso 2: capacità di assicurare la compresenza di almeno 3 operatori (autisti soccorritori) di cui almeno 1 in servizio civile per almeno 5/6 ore /die; e di uno nelle ore notturne per almeno 2 ore.

Sono inoltre definiti obiettivi specifici in ordine ai volumi di prestazione svolte di seguito indicati

1.Erogazione di servizi previsti dai Livelli Essenziali di Assistenza

Erogazione di trasporto dializzati e di emergenza extra-ospedaliera

Risultato atteso: previsione di attività settimanali per territorio di competenza delle sedi locali di progetto

Territorio	Servizi di trasporto dializzati	Servizio sanitari di emergenza
Partanna	15	20
Marineo	-----	-----

2. Erogazione di servizi di trasporto sanitario non ricompresi nei Livelli Essenziali di Assistenza

Risultato atteso:

Territori	Servizi sanitari ordinari
Partanna	150
Marineo	-----

Indicatore di risultato: conseguimento dei LEP previsti:
numero servizi settimanali effettuati/dichiarati ≥ 1

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In funzione delle attività previste e tenendo conto delle predisposizioni personali, i Volontari in Servizio Civile, previa formazione e secondo i turni stabiliti ricopriranno i seguenti ruoli:

- Autisti di mezzi di soccorso;
- Operatori Radio;
- Addetti delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico;
- Soccorritori Sanitari;
- Addetti alla gestione della Sala Operativa;
- Cura, manutenzione ordinaria degli ausili e dei mezzi utilizzati;
- Sanificazione a seguito dell'utilizzo: di mezzi, attrezzature e sede di attuazione;
- Redazione di un rapporto di servizio al termine degli eventuali interventi espletati.

Tutti gli operatori saranno impegnati nei servizi previsti dal progetto e coordinati dai responsabili e dagli O.L.P. preposti, ai quali sarà affidato anche l'onere della composizione delle squadre chiamate a svolgere le attività.

Attraverso una programmazione mensile o settimanale (a seconda delle esigenze organizzative) verrà gestita la composizione dei turni di servizio.

Per raggiungere gli obiettivi previsti, il patronato ha già iniziato a dotarsi delle necessarie figure professionali che dovranno sia impostare che gestire in senso ampio il progetto.

FASI DI SISTEMA DESTINATE AI GIOVANI DI SERVIZIO CIVILE

1. Fase preventiva di formazione/informazione/confronto con le Misericordie sedi accreditate

Propedeutica alla presentazione di progetti di servizio civile, nei mesi precedenti l'emanazione del bando vengono attuati incontri conoscitivi e di confronto tra le Misericordie sedi locali di servizio civile finalizzati allo scambio di esperienze e buone prassi e al confronto sulle problematiche attinenti all'inserimento e all'accompagnamento dei giovani di servizio civile nazionale.

2. Fase di accoglienza ed inserimento nelle struttura organizzativa dell'associazione

Al giovane saranno fornite le informazioni necessarie per conoscere e muoversi all'interno della struttura organizzativa ed operativa dell'associazione, in modo tale da poter svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori:

- Presentazione dei dirigenti volontari dell'associazione;
- Presentazione dell'Operatore Locale Di Progetto responsabile del giovane;
- Disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- Illustrazione delle principali procedure e prassi operative dell'associazione.

Tempi: prima settimana

3. Fase di svolgimento del servizio

I giovani in servizio civile svolgeranno le mansioni previste e successivamente descritte secondo i turni e gli orari stabiliti, nel rispetto del regolamento e delle indicazioni dell'ente e sempre coadiuvati dagli OLP.

Saranno inseriti sulle varie attività nel rispetto delle loro inclinazioni personali, potranno inoltre usufruire di tutte quelle dotazioni tecniche e logistiche necessarie per lo svolgimento ottimale del servizio che saranno garantite dalla Misericordia e messe a disposizione all'interno della propria sede sociale e centro operativo.

Lo svolgimento del servizio sarà effettuato in due fasi:

- una prima fase, durante il periodo formativo, caratterizzata dall'affiancamento di un volontario dell'associazione;
- una seconda fase, al termine del percorso formativo, in cui il giovane potrà

svolgere l'attività in autonomia, nonché, inserito in una squadra.
Per gli spostamenti esterni i giovani utilizzeranno gli automezzi dell'associazione.
Tempi: tutta la durata del primo mese di servizio in affiancamento, e il resto dei mesi in autonomia.

5. Fase di monitoraggio

I giovani in servizio civile sono parte attiva del monitoraggio sulla qualità del servizio reso, attraverso colloqui, interviste ed eventuali somministrazioni di questionari; ai giovani è resa disponibile una serie di incontri con i volontari esperti e gli OLP per affrontare le problematiche del servizio e per risolvere eventuali situazioni di criticità.

Tempi: ogni mese

- 9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*
- 10) *Numero posti con vitto e alloggio:*
- 11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*
- 12) *Numero posti con solo vitto:*
- 13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*
- 14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*
- 15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Auspicabile disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionali (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
- Preferibile flessibilità oraria nell'ambito del monte ore prestabilito;
- Preferibile elasticità per gli spostamenti sulla base delle indicazioni dei responsabili del progetto.
- Preferibile disponibilità a svolgere servizi in affiancamento nelle ore serali o notturne.
Utilizzo della divisa data in dotazione dall'associazione per tutte le attività da svolgere.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>	<i>Nominativi degli Operatori Locali di Progetto</i>			<i>Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato</i>		
						<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>Data di nascita</i>	<i>C.F.</i>
1	Misericordia di Partanna				8						
2	Misericordia di Marineo				8						

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

Sarà prevista un'attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale attraverso i principali social network (Facebook, Twitter, Instagram, siti Web). Tutte le notizie verranno pubblicate sulla pagina profilo della Confederazione Nazionale ed in quella della Misericordia e delle Associazioni ed Enti del territorio dove si svolgerà l'attività. In questo modo si potrà raggiungere il maggior numero di persone.

Saranno inoltre utilizzate le pagine facebook dell'ente, i siti e le apposite pagine web predisposte al servizio civile per pubblicare tutte le informazioni riguardo la tipologia delle attività e i requisiti per il progetto in questione. In più, a mezzo tv locali, stampa e con diffusa e capillare pubblicizzazione con manifesti murali, a mezzo manifesti verrà diffuso e messo a conoscenza dell'intera comunità il bando del progetto denominato "Teniamoci per mano". Sarà redatto un reale piano di comunicazione che preveda momenti di lancio e informazione sul progetto. Ciò al fine di garantire la diffusione delle opportunità per i giovani che volessero partecipare al progetto del Servizio Civile Nazionale per l'anno 2015 e per far raggiungere alla popolazione informazioni dettagliate circa i servizi che le Misericordie possono offrire al territorio. Infine, questo tipo di attività servirà all'Associazione per raccogliere anche la percezione che la stessa popolazione potrà offrire come restituzione del processo comunicativo avviato.

Il piano di comunicazione è anch'esso distinto in fasi:

EX ANTE

- 1 workshop di apertura rivolto alla comunità, per informare sugli obiettivi e sui servizi resi, anche grazie all'inserimento dei volontari di SCN.
- Pubblicazione sul sito internet dell'ENTE (per almeno 30 giorni) o su qualsiasi canale telematico proprio dell'associazione (ad es. Facebook).
- Pubblicazione brochure ed opuscoli informativi con distribuzione presso le sedi operative del progetto, le Istituzioni Pubbliche, le ASL e gli enti del terzo settore operante nel territorio.
- Presentazione del progetto presso la sede operativa (tavola rotonda di 5 ore), in cui saranno coinvolti i volontari, gli operatori e lo staff collaterale.
- Elaborazione di lettere tipo in cui si informa della possibilità di candidarsi per posizioni di servizio civile nazionale, che vengono poi recapitate anche dagli enti associati al progetto.
- Elaborazione di articoli standard per periodici di enti locali e di associazione.
- Affissione di locandine presso i CAF, gli Urp, gli sportelli multifunzionali, le parrocchie, per il reclutamento professionale di zona.

I volontari saranno coinvolti appena possibile rispetto ai tempi del loro inserimento, nella realizzazione dei materiali pubblicitari dando un contributo ideativo alla loro realizzazione.

EX POST:

evento di "restituzione" alla comunità sull'esperienza svolta, dove i volontari potranno fare la loro testimonianza dell'attività svolta. Tale evento potrà essere realizzato attraverso un momento collettivo o un workshop organizzato con le risorse dell'ente e rivolto alla comunità territoriale

Complessivamente saranno dedicate all'attività specifica **di promozione e sensibilizzazione 35 ore per spot, pubblicazioni e tavola rotonda**, oltre alle ore di preparazione previste per l'elaborazione e l'invio delle lettere e delle e-mail quantificabili in circa 10 ore.

- Pubblicazione sul sito internet dell'ENTE (per almeno 30 giorni) o su qualsiasi canale telematico proprio dell'associazione (ad es. Facebook).

- Comunicato stampa sui quotidiani locali (2 uscite).
- Pubblicazione brochure ed opuscoli informativi con distribuzione presso le sedi operative del progetto, le Istituzioni Pubbliche, le sedi sindacali, gli sportelli di relazione con il pubblico dei Comuni in cui si trovano le sedi di attuazione del progetto (U.R.P.) e le aziende appartenenti al terzo settore operante sul territorio.
- Elaborazione di articoli standard per periodici di enti locali e di associazione.

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

sì

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

- Predisposizione allo svolgimento dei servizi sociali e al rapporto interpersonale (in particolare con persone appartenenti a categorie sociali deboli)
 - Possesso Patente tipo "B" da almeno due anni.
- Sono inoltre requisiti preferenziali:
Esperienza di volontariato in associazioni del terzo settore e/o no profit

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

--

27) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

--

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La singola Misericordia rilascia su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio civile.

I partecipanti al progetto acquisiranno durante lo svolgimento dello stesso le seguenti competenze utili nel loro percorso di inserimento nel mercato del lavoro:

- Sensibilizzazione al lavoro di gruppo.
- Tecniche di comunicazione e di ascolto.
- Competenze socio-assistenziali specifiche.

L'Ente rilascerà ai volontari certificazione attestante l'acquisizione di competenze attraverso l'esercizio, la pratica e la formazione ottenuta sul campo.

Inoltre la Centrale operativa 118 di Caltanissetta certifica e riconosce le attività inerenti la formazione dei soccorritori sanitari che operano nel trasporto sanitario.

STEA CONSULTING SRL

in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA'

considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro

di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

40) *Contenuti della formazione:*

Ambito del soccorso in caso di traumi

Formatore Barresi Vito

Durata: 10 ore

Contenuti:

- Cenni di anatomia dello scheletro;
- Esame e valutazione dell'infortunato, urgenze;
- Lussazioni, fratture, immobilizzazione;
- Traumi e lesioni – encefalici, della colonna vertebrale e tronco-addominali

Ambito del soccorso in caso di patologie shock e altri eventi

Formatori Barresi Vito, Antonella Maria Nicolosi

Durata: 25 ore

Contenuti:

- Lesioni da alte e basse temperature e da elettrocuzione;
- Alterazioni delle funzioni vitali;
- Esercitazione pratica: M.C.E. – R.C.P. ;
- Emorragie, ferite, shock, ustioni, intossicazioni;
- Aspetti legali dell'attività del soccorritore volontario;
- Immobilizzazione caricamento e Trasporto (I.C.T.P.) del Politraumatizzato (esercitazione pratica);
- Caratteristiche delle ambulanze;
- Conduzione delle ambulanze (esercitazione pratica);
- Codice della strada (articoli di riferimento);
- Riferimenti normativi e Leggi Regionali;
- Cenni sulla sicurezza in ambienti di lavoro e normativa di riferimento, rischio, sicurezza, prevenzione attiva e passiva i DPI;
- Cenni di telecomunicazioni (apparati CB, VHF, UHF, norme di trasmissione);
- Interazione con Elisoccorso;
- Assistenza sanitaria, triade, trasporto e tecniche di barellaggio, supporto vitale di base.

Ambito delle competenze trasversali

Formatore: Barresi Vito

Durata: 40 ore

Contenuti:

Il gruppo di lavoro

- Il lavoro di equipe
- La distribuzione dei ruoli
- Il lavoro di rete
- Il Servizio Civile Nazionale come lavoro di gruppo
- Dinamiche di gruppo
- Difficoltà di gestione delle dinamiche di gruppo

2.La gestione del conflitto nel lavoro sociale

- Definizione di conflitto e tipologie di conflitto
- Il conflitto organizzativo
- Il conflitto delle interpretazioni
- Dal conflitto al consenso: la mediazione interpersonale
- Il Pensiero Condiviso
- Il Pregiudizio

Sicurezza: Modulo formativo sicurezza**Formatori:** Nicola De Rosa, Massimo Ricciardi**Durata:** 6 ore**Contenuti:**

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Corso BLS-D**Formatore** Antonella Maria Nicolosi**Durata:** 5 ore**Contenuti:**

Il corso verterà sui seguenti contenuti:

- 1) Valutare l'assenza dello stato di coscienza;
- 2) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento;
- 3) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili;
- 4) Eseguire la posizione laterale di sicurezza;
- 5) Valutare la presenza di attività respiratoria;
- 6) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera;
- 7) Riconoscere i segni della presenza di circolo;
- 8) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno;
- 9) Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.

41) *Durata:*

86 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data: 30/06/2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente